



COMUNE DI ESTE

QUESTO DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO IN TUTTO O IN PARTE SENZA IL CONSENSO SCRITTO DEI PROGETTISTI (legge n. 633 del 22/04/41 - art. 2575 e segg. C.C.)

PIANO DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE



**TITOLO TAVOLA: Modello di Intervento:
Incendio Boschivo**

ALLEGATO:

3.a

ASSESSORE PROTEZIONE CIVILE: Fabrizio Brugin

1° Aggiornamento 16/03/2015

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Roberto Picello

COPIA:

DEL.	DEL.	R.P.	U.T.	
IMP.	IMP.	1	2	3 4

PIANO APPROVATO CON DELIBERA DI C. C. n. ____ del ____

Elaborazione dati: Ufficio Lavori Pubblici - Protezione Civile

Elaborazione grafica a cura di: DERMAP s.r.l.
Parco Tecnologico e Scientifico "Friuli Innovazione"
Via J. Linussio, 51 - 33100 - Udine

Referente cartografico: Daniele Gulic

Incendio boschivo

A - Attenzione

La fase di attenzione è stabilita dall'amministrazione regionale che decreta lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi con apposito decreto del dirigente regionale della direzione foreste ed economia montana della regione del veneto. tale decreto viene inviato a tutti gli enti provinciali preposti tra cui la prefettura. e' compito della prefettura emanare apposita circolare indirizzata a tutti i comuni ed alle associazioni di volontariato di protezione civile. in questa fase il sindaco vigila, mediante gli atti idonei, affinché non si verifichino comportamenti che favoriscano l'insacco e la propagazione dell'incendio. in particolare il sindaco può emanare delle ordinanze che vietino l'accensione di fuochi e/o l'abbruciamento di residui vegetali nelle zone limitrofe ai boschi.

B - Allertamento

In fase di massima pericolosità di incendio boschivo il servizio forestale regionale allerta le strutture competenti per lo spegnimento degli incendi. le associazioni di volontariato convenzionate vengono allertate direttamente da servizio forestale regionale e se necessario vengono organizzati turni di reperibilità e attività di monitoraggio e avvistamento nelle zone ritenute più a rischio dal piano regionale antincendi boschivi. vengono allertate, da parte del sindaco, le strutture comunali di protezione civile. si ricorda che in caso di incendio e' necessario contattare gli enti competenti che dovranno coordinare gli interventi.

La struttura comunale di protezione civile ha competenze per quanto riguarda la salvaguardia della popolazione e deve intervenire nel caso sia necessario organizzare una evacuazione della popolazione e la relativa assistenza.

il Sindaco emana ordinanza di evacuazione e assicura, mediante il COC, l'assistenza alla popolazione. per il resto il sindaco deve interfacciarsi continuamente con gli enti responsabili del servizio operativo di spegnimento(in particolare con il servizio forestale regionale) e rendersi disponibile, se necessario, per eventuali informazioni possedute dagli uffici comunali o presenti nel piano di protezione civile comunale sempre mediante il COC (centro operativo comunale).

C - Allarme

il sindaco si accerta dell'entità dell'incendio e verifica che l'evento non assuma proporzioni tali da minare la pubblica incolumità, prevedendo la possibilità di evacuazione di abitazioni o strutture vicine all'incendio, attuando tutte le procedure necessarie. valutata la situazione, se necessario, il sindaco, opportunamente consigliato dal responsabile comunale del servizio di protezione civile o dal direttore delle operazioni di spegnimento che può essere personale del servizio forestale regionale o

dei vigili del fuoco, convoca e insedia il COC per coordinare le attività di competenza del comune in caso di emergenza.

D - Emergenza

Nel caso che l'incendio o fumo interessi edifici e abitazioni, provvedere a:

- mettere in sicurezza la popolazione mediante evacuazioni;
- predisporre ed attrezzare area o struttura di accoglienza e assistenza;
- attuare deviazioni traffico e controllo viabilità;
- attivare le strutture tecniche per il rilevamento di eventuali elementi dannosi o nocivi (arpav o vigili del fuoco).

E – Post incendio

- assistenza diretta alla popolazione evacuata.

Si attiva la sala stampa, con il compito di fornire dati e informazioni ai mass-media.

DOCUMENTI RICHIAMATI

PcPC – Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Este

Inquadramento-Generale-Este: cartografia a supporto degli eventi a rischio

PianoEvacuazioneTav1: cartografia a scala 1:5000 a supporto dell'evacuazione

PianoEvacuazioneTav2: cartografia a scala 1:5000 a supporto dell'evacuazione

PianoEvacuazioneTav3: cartografia a scala 1:5000 a supporto dell'evacuazione

PianoEvacuazioneTav4: cartografia a scala 1:5000 a supporto dell'evacuazione

PianoEvacuazioneTav5: cartografia a scala 1:5000 a supporto dell'evacuazione

PianoEvacuazioneTav6: cartografia a scala 1:5000 a supporto dell'evacuazione

PianoEvacuazioneTav7: cartografia a scala 1:5000 a supporto dell'evacuazione